



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 novembre 2010 (16.11)  
(OR. fr)**

**16293/10**

**ELARG 83  
PESC 1453  
RELEX 967  
FIN 570  
CADREFIN 63  
COWEB 289**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	11 novembre 2010
Destinatario:	Signor Pierre de BOISSIEU, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

---

Oggetto:	Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio strumento di assistenza preadesione (IPA) Quadro finanziario indicativo pluriennale riveduto 2011-2013
----------	--

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2010) 640 definitivo.

All.: COM(2010) 640 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 10.11.2010  
COM(2010) 640 definitivo

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE (IPA)  
QUADRO FINANZIARIO INDICATIVO PLURIENNALE RIVEDUTO 2011-2013**

# COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## STRUMENTO DI ASSISTENZA PREADESIONE (IPA) QUADRO FINANZIARIO INDICATIVO PLURIENNALE RIVEDUTO 2011-2013

### Introduzione

L'obiettivo del quadro finanziario indicativo pluriennale (MIFF) per lo strumento di assistenza preadesione (IPA) è fornire informazioni sulla ripartizione indicativa della dotazione globale dell'IPA proposta dalla Commissione, a norma dell'articolo 5 del regolamento IPA (regolamento (CE) n. 1085/2006). Il MIFF è il tramite tra il quadro politico del pacchetto allargamento e la procedura di bilancio. La ripartizione indicativa proposta dal MIFF viene presa in considerazione nei documenti di programmazione indicativa pluriennale redatti per ciascun paese beneficiario e per il programma pluribeneficiari, in forza dei quali viene erogata l'assistenza preadesione. Per il periodo 2011-2013 vi sarà anche, per la prima volta, un documento di programmazione indicativa pluriennale distinto relativo alla cooperazione transfrontaliera.

Il MIFF si basa su un ciclo di programmazione triennale flessibile. Di solito, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno N-2, viene presentato un MIFF per gli anni N, N+1 e N+2 nell'ambito del pacchetto allargamento quale proposta di traduzione, in termini finanziari, delle priorità politiche definite dal pacchetto stesso, nel rispetto del quadro finanziario. Poiché il 2013 rappresenta l'ultimo esercizio finanziario dell'IPA, il presente MIFF riguarda gli stessi esercizi dei precedenti MIFF, ossia il periodo 2011-2013. Esso indica la ripartizione della dotazione per l'assistenza preadesione per paese e per componente relativamente al periodo considerato e fornisce anche un'indicazione sulla dotazione per il programma pluribeneficiari e sulle spese di supporto.

Come per i precedenti esercizi, il MIFF tiene conto della situazione attuale dei paesi interessati e non pregiudica pertanto, nella fase attuale, alcuna decisione del Consiglio sui pareri presentati con il pacchetto allargamento o una probabile data di adesione dei paesi candidati. Per la prima volta, l'Islanda vi figura quale paese beneficiario<sup>1</sup>. Ove si rendessero necessarie modifiche al presente MIFF prima della prossima pubblicazione annuale del MIFF nell'autunno 2011, la Commissione provvederà a pubblicare, a tempo debito, una versione modificata del presente documento. Una volta che un paese candidato aderisce all'UE, a partire dall'esercizio dell'adesione i fondi preadesione stanziati in via provvisoria a suo beneficio non saranno più fruibili dal nuovo Stato membro.

Le priorità politiche generali degli interventi di preadesione sono definite nei partenariati europei e nei partenariati di adesione, così come nelle relazioni annuali sui singoli paesi e nel documento di strategia sull'allargamento che formano il pacchetto allargamento presentato annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio.

---

<sup>1</sup> Regolamento (UE) n. 540/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA).

## **Programmazione finanziaria strategica**

### **1. Ripartizione dei finanziamenti tra i paesi**

Le dotazioni 2007 si basavano sull'impegno della Commissione in base al quale nessun paese beneficiario avrebbe ricevuto nel 2007 un importo inferiore a quello ricevuto nel 2006 e la Bosnia-Erzegovina e l'Albania avrebbero ricevuto finanziamenti non inferiori alla media annua di quelli ricevuti da ciascuno dei due paesi tra il 2004 e il 2006. Quest'ultima condizione è dovuta al fatto che lo stanziamento dei fondi per il periodo in questione è stato concentrato nel 2004.

Dal 2008 in poi, gli importi sono stati calcolati sulla base di dotazioni pro capite menzionate in passato quale indicatore indiretto dei fabbisogni e dell'impatto. Nell'ambito del presente quadro finanziario, i livelli pro capite per ciascun paese dei Balcani occidentali candidato potenziale aumentano nell'ambito dell'attuale quadro finanziario oltre la media pro capite di 23 euro (prezzi 2004) del periodo 2004-2006 a titolo del programma CARDS. Per il Montenegro, il livello di finanziamento pro capite è superiore a quello di altri paesi potenziali candidati al fine di garantire il livello minimo di fondi necessari per adeguare la capacità amministrativa, indipendentemente dalle dimensioni del paese. La ripartizione globale dei finanziamenti tra paesi è stata rispettata, ad eccezione del Kosovo<sup>2</sup> che beneficia di finanziamenti IPA superiori. Nel quadro di una più ampia mobilitazione di nuovi fondi a sostegno della stabilità e dello sviluppo del Kosovo, nel 2008 l'autorità di bilancio ha concesso 60 milioni di euro cui si sono aggiunti altri 60 milioni di euro trasferiti dagli stanziamenti inutilizzati a titolo dell'assistenza macrofinanziaria. Nel 2009, in esito alla conferenza dei donatori tenutasi nel luglio 2008, sono stati impegnati altri 40 milioni di euro.

Nel caso della Croazia e dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, entrambi paesi candidati, è prevista una dotazione pro capite superiore a 30 euro (prezzi 2004). Nel caso della Croazia, questo livello è confermato per tutto il periodo. Per l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, il finanziamento in termini pro capite continua ad aumentare, al fine di garantire il livello minimo di fondi necessari per creare amministrazioni adeguate, indipendentemente dalle dimensioni del paese.

Quanto alla Turchia, tenuto conto delle dimensioni e della capacità di assorbimento del paese, si prevede un graduale aumento del livello di assistenza pro capite nel periodo 2007-2013.

### **2. Ripartizione dei finanziamenti tra le componenti**

I finanziamenti IPA sono erogati tramite le cinque componenti seguenti: I – sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale; II – cooperazione transfrontaliera; III – sviluppo regionale; IV – sviluppo delle risorse umane; V – sviluppo rurale.

La componente I "Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale" riguarda tutte le azioni di sviluppo istituzionale e gli investimenti relativi all'acquis comunitario; la componente è intesa a sostenere i paesi beneficiari nella creazione della capacità amministrativa e giudiziaria e attua, in base a priorità, le misure di cooperazione non espressamente trattate nell'ambito delle altre componenti.

---

<sup>2</sup> Risoluzione 1244/99 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

La componente II "Cooperazione transfrontaliera" promuove le attività transfrontaliere sia tra paesi beneficiari che tra questi e gli Stati membri; essa comprende, inoltre, la partecipazione dei beneficiari IPA ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e, se del caso, ai programmi per i bacini marini dell'ENPI.

Le componenti III e IV sono accessibili ai paesi candidati e intendono prepararli a programmare, attuare e gestire i Fondi strutturali e di coesione dopo l'adesione affinché possano acquisire la massima dimestichezza possibile, nel rispetto della normativa in materia di aiuti esterni, con i metodi di applicazione di tali Fondi. In particolare, la componente III "Sviluppo regionale" ricalca per quanto possibile il modello del FESR e del Fondo di coesione e la componente IV "Sviluppo delle risorse umane" prepara i paesi candidati per il Fondo sociale europeo nell'ambito della strategia europea per l'occupazione. La componente V "Sviluppo rurale" aiuta i paesi candidati a prepararsi a partecipare, ad adesione avvenuta, ai programmi di sviluppo rurale finanziati dall'UE attuando l'assistenza preadesione mediante sistemi analoghi a quelli che si applicheranno all'indomani dell'adesione.

Nel distribuire le dotazioni tra le componenti, si è tenuto debitamente conto del grado di preparazione dei sistemi di gestione decentrata degli attuali paesi candidati, necessari per l'attuazione delle componenti III, IV e V, nonché dell'esigenza di far corrispondere i finanziamenti a titolo della componente II, dato che quest'ultima si riferisce alla cooperazione transfrontaliera con gli Stati membri, ai finanziamenti equivalenti a titolo del FESR sulla rubrica 1b.

### **3. Altre dotazioni**

#### *Spese di supporto*

La dotazione copre i costi amministrativi direttamente connessi all'esecuzione dell'IPA.

#### *Dotazioni destinate al programma pluribeneficiari*

I programmi pluribeneficiari nel quadro della componente I sono concepiti per integrare i programmi nazionali e potenziare le relazioni multilaterali nei Balcani occidentali e in Turchia. La strategia si concentra su settori identificati come cruciali per l'integrazione europea e la stabilità della regione e riguarda questioni per cui occorre una cooperazione tra i paesi. Sono finanziati in questo ambito i programmi a impatto regionale e/o quelli che possono beneficiare di economie di scala o di scopo se attuati in modo orizzontale in più paesi beneficiari.

I programmi pluribeneficiari sono di sostegno, ad esempio, alla Scuola regionale di pubblica amministrazione, all'Accordo centroeuropeo di libero scambio (CEFTA), al Consiglio di cooperazione regionale, alla lotta contro la criminalità organizzata, alle borse di studio ERASMUS e all'istruzione superiore. Forniscono inoltre una base allo strumento per la società civile, sostenuto sia dai programmi IPA nazionali che da quelli pluribeneficiari. Il potenziamento istituzionale per i Balcani occidentali, la Turchia e l'Islanda è finanziato attraverso lo strumento TAIEX e sono previsti stanziamenti per gli audit e la valutazione dei programmi regionali e nazionali, nonché per le attività di informazione e di comunicazione. Una parte consistente della dotazione regionale e orizzontale continuerà a finanziare il fabbisogno di investimento delle PMI, l'efficienza energetica e lo sviluppo infrastrutturale, in stretta collaborazione con la Banca europea per gli investimenti e con altre istituzioni

finanziarie internazionali (IFI). Tale sostegno sarà coordinato tramite il quadro per gli investimenti nei Balcani occidentali, istituito alla fine del 2009 per promuovere il coordinamento e la cooperazione tra donatori e IFI attive nei Balcani occidentali. Dal 2010, anche la parte della componente II relativa alla partecipazione dei paesi ai programmi transnazionali "Mediterraneo" e "Europa sudorientale" in ambito FESR rientrerà in un'ottica pluribeneficiari per agevolarne l'esecuzione.

### **Tabella illustrativa delle cifre**

Nella tabella seguente, le cifre indicate sopra sono riportate a *prezzi correnti* e in *euro*. La tabella indica la ripartizione della dotazione per paese e per componente come pure quella destinata al programma pluribeneficiari e alle spese di supporto. Sono riportate per praticità le cifre definitive relative agli impegni per gli anni precedenti e le cifre aggiornate per il 2010.

Quadro finanziario indicativo pluriennale riveduto: ripartizione della dotazione per lo Strumento di assistenza preadesione per il periodo 2011-2013, per paese e per componente

Componente	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>CROAZIA</b>							
Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale	49 611 775	45 374 274	45 601 430	39 483 458	39 959 128	40 872 310	38 513 885
Cooperazione transfrontaliera	9 688 225	14 725 726	15 898 570	15 601 136	15 869 158	16 142 542	16 698 384
Sviluppo regionale	45 050 000	47 600 000	49 700 000	56 800 000	58 200 000	59 348 000	62 000 000
Sviluppo delle risorse umane	11 377 000	12 700 000	14 200 000	15 700 000	16 000 000	16 040 000	18 000 000
Sviluppo rurale	25 500 000	25 600 000	25 800 000	26 000 000	26 500 000	27 268 000	27 700 000
<b>TOTALE</b>	141 227 000	146 000 000	151 200 000	153 584 594	156 528 286	159 670 852	162 912 269
<b>EX REPUBBLICA IUGOSLAVA DI MACEDONIA</b>							
Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale	41 641 613	41 122 001	39 310 500	36 917 068	28 803 410	28 207 479	27 941 228
Cooperazione transfrontaliera	4 158 387	4 077 999	4 371 501	4 467 526	5 124 876	5 183 373	5 243 041
Sviluppo regionale	7 400,000	12 300 000	20 800 000	29 400 000	39 300 000	42 300 000	51 800 000
Sviluppo delle risorse umane	3 200 000	6 000 000	7 100 000	8 400 000	8 800 000	10 380 000	11 200 000

<i>Sviluppo rurale</i>	<b>2 100 000</b>	<b>6 700 000</b>	<b>10 200 000</b>	<b>12 500 000</b>	<b>16 000 000</b>	<b>19 000 000</b>	<b>21 028 000</b>
<b>TOTALE</b>	58 500 000	70 200 000	81 782 001	91 684 594	98 028 286	105 070 852	117 212 269
<b>Componente</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>ISLANDA</b>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>					<b>10 000 000</b>	<b>12 000 000</b>	<b>6 000 000</b>
<b>TOTALE</b>					<b>10 000 000</b>	<b>12 000 000</b>	<b>6 000 000</b>
<b>TURCHIA</b>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>256 702 720</b>	<b>256 125 297</b>	<b>239 550 810</b>		<b>228 620 919</b>	<b>233 900 336</b>	<b>238 325 843</b>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<b>2 097 280</b>	<b>2 874 709</b>	<b>3 049 190</b>	217 809 826	9 779 081	9 974 664	10 174 157
				3 090 174			
<i>Sviluppo regionale</i>	<b>167 500 000</b>	<b>173 800 000</b>	<b>182 700 000</b>	<b>238 100 000</b>	<b>293 400 000</b>	<b>367 805 000</b>	<b>378 000 000</b>
<i>Sviluppo delle risorse umane</i>	<b>50 200 000</b>	<b>52 900 000</b>	<b>55 600 000</b>	<b>63 400 000</b>	<b>77 600 000</b>	<b>89 930 000</b>	<b>96 000 000</b>
<i>Sviluppo rurale</i>	<b>20 700 000</b>	<b>53 000 000</b>	<b>85 500 000</b>	<b>131 300 000</b>	<b>172 500 000</b>	<b>197 890 000</b>	<b>213 000 000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>497 200 000</b>	<b>538 700 006</b>	<b>566 400 000</b>	<b>653 700 000</b>	<b>781 900 000</b>	<b>899 500 000</b>	<b>935 500 000</b>

<b>ALBANIA</b>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>54 318 790</b>	<b>65 237 756<sup>3</sup></b>	<b>71 360 000</b>	<b>84 200 000<sup>4</sup></b>	<b>84 301 650</b>	<b>85 987 683</b>	<b>87 446 037</b>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<b>6 681 210</b>	<b>8 582 244</b>	<b>9 822 921</b>	<b>9 973 173</b>	<b>10 126 636</b>	<b>10 283 169</b>	<b>10 666 232</b>
<b>TOTALE</b>	<b>61 000 000</b>	<b>73 820 000</b>	<b>81 182 921</b>	<b>94 173 173</b>	<b>94 428 286</b>	<b>96 270 852</b>	<b>98 112 269</b>
<b>BOSNIA-ERZEGOVINA</b>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>58 136 394</b>	<b>69 854 783</b>	<b>83 900 000</b>	<b>100 688 099</b>	<b>102 681 861</b>	<b>104 673 499</b>	<b>106 870 228</b>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<b>3 963 606</b>	<b>4 945 217</b>	<b>5 207 746</b>	<b>4 696 495</b>	<b>4 746 425</b>	<b>4 797 353</b>	<b>4 942 041</b>
<b>TOTALE</b>	<b>62 100 000</b>	<b>74 800 000</b>	<b>89 107 746</b>	<b>105 384 594</b>	<b>107 428 286</b>	<b>109 470 852</b>	<b>111 812 269</b>

<sup>3</sup> La cifra comprende 3,12 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<sup>4</sup> La cifra comprende 1,5 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<i>Componente</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>MONTENEGRO</b>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>27 490 504</b>	<b>28 112 552</b>	<b>29 832 179<sup>5</sup></b>	<b>29 838 823</b>	<b>29 843 599</b>	<b>30 446 471</b>	<b>30 996 035</b>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<b>3 909 496</b>	<b>4 487 448</b>	<b>4 667 821</b>	<b>3 682 690</b>	<b>4 310 344</b>	<b>4 338 551</b>	<b>4 418 687</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31 400 000</b>	<b>32 600 000</b>	<b>34 500 000</b>	<b>33 521 513</b>	<b>34 153 943</b>	<b>34 785 022</b>	<b>35 414 722</b>
<b>SERBIA</b>							
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>181 496 352</b>	<b>179 441 314</b>	<b>182 551 643</b>	<b>186 206 679</b>	<b>189 956 810</b>	<b>193 801 948</b>	<b>203 101 005</b>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<b>8 203 648</b>	<b>11 458 686</b>	<b>12 248 357</b>	<b>11 751 753</b>	<b>11 922 790</b>	<b>12 097 244</b>	<b>11 630 694</b>
<b>TOTALE</b>	<b>189 700 000</b>	<b>190 900 000</b>	<b>194 800 000</b>	<b>197 958 432</b>	<b>201 879 600</b>	<b>205 899 192</b>	<b>214 731 699</b>
<b>KOSOVO</b>							

<sup>5</sup> La cifra comprende 1,2 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>68 300 000</b>	<b>184 700 000</b>	<b>106 100 000</b>		<b>66 100 000</b>	<b>65 828 286</b>	<b>67 070 852</b>	<b>70 712 269</b>
<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>1 200 000</b>	<b>2 871 714</b>	<b>2 929 148</b>	<b>2 987 731</b>
<b>TOTALE</b>	<b>68 300 000</b>	<b>184 700 000</b>	<b>106 100 000</b>		<b>67 300 000</b>	<b>68 700 000</b>	<b>70 000 000</b>	<b>73 700 000</b>
<b>Componente</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMI PER PAESE</b>								
	<b>1 109 427 000</b>	<b>1 311 720 006</b>	<b>1 305 072 668</b>	<b>1 397 306 900</b>	<b>1 553 046 687</b>	<b>1 692 667 622</b>	<b>1 755 395 497</b>	
<b>PROGRAMMI PLURIBENEFICIARI</b>								
<i>Sostegno alla transizione e sviluppo istituzionale</i>	<b>129 571 000<sup>6</sup></b>	<b>137 736 644<sup>7</sup></b>	<b>188 867 536<sup>8</sup></b>	<b>141 706 551<sup>9</sup></b>	<b>186 269 100</b>	<b>156 860 000</b>	<b>177 845 477</b>	

<sup>6</sup> La cifra comprende 20,6 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<sup>7</sup> La cifra comprende 2,0 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<sup>8</sup> La cifra comprende 22,8 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.

<i>Cooperazione transfrontaliera</i>	0	0	0	4 921 679	5 293 313	5 672 378	6 059 026
<b>SPESE DI SUPPORTO</b>							
	44 793 000	51 950 000	47 648 000	47 393 000	52 183 900	80 500 000	84 500 000
<b>TOTALE GENERALE</b>							
	<b>1 263 200 000</b>	1 501 406 650	1 541 588 204	1 591 328 130	1 796 793 000	1 935 700 000	2 023 800 000

*Le cifre sono indicate in euro, a prezzi correnti.*

<sup>9</sup> Comprende una riduzione di 29 milioni di euro a titolo dello strumento per la sicurezza alimentare che saranno rimborsati nel 2011 (14 milioni di euro), nel 2012 (6 milioni di euro) e nel 2013 (9 milioni di euro). I fondi rimborsati in tali esercizi saranno utilizzati per la dotazione destinata all'Islanda. La cifra comprende anche 2,7 milioni di euro di fondi aggiuntivi recuperati da programmi precedenti.